



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
 Ufficio del Personale del Corpo di polizia penitenziaria
 Settore Ricompense Onorificenze e Riconoscimenti



GDAP-0121607-2009

PU-GDAP-1a00-01/04/2009-0121607-2009

CIRCOLARE N.

3616/6066

Alle Direzioni Generali

Agli Uffici di Staff dell'Ufficio del Capo del
DipartimentoS E D E

All'Istituto Superiore di Studi Penitenziari

Ai Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria

Agli Istituti Penitenziari per adulti

Agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna

Alle Scuole di Formazione e Aggiornamento del
Corpo di Polizia Penitenziaria e del personale
dell'Amministrazione Penitenziaria

Al Centro Amministrativo "G. ALTAVISTA"

Al S.A.D.A.V.

Ai Magazzini Vestiario

L O R O S E D I

Al Dipartimento per la Giustizia Minorile

R O M A

e, p.c.

OGGETTO: Disciplina relativa alle ricompense per il personale del Corpo di polizia penitenziaria di cui al Titolo V,
D.P.R. 15 febbraio 1999, n.82.

Con riguardo alla disciplina relativa alle ricompense per il personale del Corpo di polizia penitenziaria di cui al Titolo V, D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82, si è potuto constatare che di sovente non vengono osservate le direttive già impartite da questo Dipartimento con la Circolare n. 3610/6060 e trasmessa con nota n. 0294090-2007 in data 27/09/2007.

Sul tema in argomento si ribadisce l'esigenza che le Direzioni degli Uffici e Servizi interessate provvedano a formulare le proposte limitatamente a casi che meritano particolare considerazione, attestata da una approfondita ed appropriata istruttoria, al fine di preservare il prestigio ed il rilievo delle Ricompense di cui al Titolo V, D.P.R. 15 febbraio 1999, n.82, che costituiscono un formale attestato di gratitudine e un segno tangibile di riconoscimento da parte dell'Amministrazione Penitenziaria.



Ministero della Giustizia

Le proposte di ricompensa non dovranno quindi essere formulate per le normali attività legate allo svolgimento dei compiti istituzionali, ma dovranno essere riferite esclusivamente a fatti e/o operazioni di speciale rilevanza e significato.

Nel ricordare le direttive già impartite nel paragrafo "Modalità operative" della Circolare in premessa, si sottolinea che le proposte dovranno essere sostenute con motivazioni adeguate e corrispondenti al grado della ricompensa proposta. Non è quindi sufficiente che la segnalazione sia accompagnata da un generico riferimento a "impegno professionale o a spiccate doti professionali", ma è necessario che la motivazione illustri chiaramente i meriti che hanno contraddistinto l'appartenente al Corpo di polizia penitenziaria.

Le SS.LL. sono invitate, pertanto, ad astenersi dal trasmettere alla Direzione Generale del Personale e della Formazione note con la dicitura "per opportuna conoscenza" o "per dovere d'ufficio".

Si dispone infine che presso gli Uffici dei Provveditorati Regionali e delle Direzioni degli Istituti Scuole e Servizi sia individuata una unità, possibilmente appartenente al Corpo di polizia penitenziaria, con le funzioni di referente sulle proposte di ricompensa al fine di rendere più snello e veloce l'iter procedurale.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO